

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO DELLA PRIMA QUOTA DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
PER L'ANNO 2010 - SCADENZA 1 MARZO 2011**



Il calcolo dell'importo della prima quota dei contributi previdenziali può essere effettuato secondo due diverse modalità:

- Metodo 1 "storico" - calcolo basato sul reddito conseguito nel 2009
- Metodo 2 "previsionale" - calcolo basato sul reddito conseguito nel 2010

Il versamento va effettuato entro il 1° marzo 2011.

METODO 1 "STORICO"

Gli uffici hanno già calcolato l'importo da versare secondo il Metodo 1 "storico" ovvero calcolando l'importo da versare sui redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2009 e predisposto il bollettino M.Av. allegato, con il quale è possibile effettuare il pagamento presso qualsiasi Banca, senza aggiunta di spese e/o commissioni.

Il bollettino contiene il prospetto pro-memoria con il dettaglio del calcolo della prima quota, utile per la ripartizione ai fini fiscali del versamento stesso.

Si consiglia di verificare i propri dati personali con particolare riferimento agli importi dei redditi professionali netti e dei corrispettivi lordi relativi all'anno 2009.

Qualora si riscontrino anomalie nei dati riportati si invita a:

1. fornire agli uffici dell'Ente le indicazioni utili per l'aggiornamento della propria posizione;
2. ricalcolare l'importo della prima quota in misura esatta ed effettuare il versamento, tramite bonifico bancario, non essendo più possibile in tal caso utilizzare il bollettino prestampato. Per facilità in calce alla presente comunicazione sono riportate le modalità di pagamento a mezzo bonifico.

Modalità di calcolo dell'importo della prima quota dei contributi secondo il metodo 1 "storico"

CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importo della prima quota corrisponde al 90% del contributo calcolato sul reddito netto professionale conseguito nell'anno 2009 (vale a dire il 90% dell'importo indicato nella casella "Dovuto Soggettivo" nella ricevuta del modello 2010 trasmesso in via telematica, ovvero nella casella C1 del modello 2010 cartaceo). Se questo importo così calcolato è inferiore al contributo minimo di € 780,00 (misura applicabile agli Iscritti che non hanno titolo a riduzioni del contributo soggettivo minimo, ovvero che, avendone titolo, non intendono usufruirne), si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo. ▪ è però possibile versare la misura ridotta del contributo se ricorrono le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ € 390,00 per coloro che nel corso dell'anno 2009 hanno richiesto e ottenuto la riduzione quali lavoratori dipendenti con attività libero professionale, ultra cinquantasettenni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria, o perché trovatisi per almeno sei mesi in condizione d'inattività professionale per inabilità dovuta a malattia o a maternità - se inabilitante - o ad altra causa prevista dalla normativa vigente; ➤ € 260,00 per coloro che, avendo usufruito di analoga riduzione per l'anno 2009, possono avvalersene anche per l'anno 2010 in quanto iscritti all'ENPAP complessivamente da non oltre 3 anni e nato/a non prima del 01/01/1975; ➤ € 156,00 per coloro che nel corso dell'anno 2009 hanno richiesto e ottenuto la riduzione ad un quinto del minimo soggettivo per aver avuto un reddito netto professionale inferiore a € 1.560,00, ovvero per gli Iscritti che prevedono di trovarsi in tale condizione nel 2010. Se in occasione della prossima comunicazione annuale del reddito, lo stesso risulterà pari o superiore al predetto limite di € 1.560,00 l'Ente riterrà dovuta la prima quota in misura ordinaria, calcolata in relazione alle differenti tipologie in precedenza elencate. Tale circostanza, pertanto, comporterà l'applicazione di sanzioni e interessi sulla differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente corrisposto. <p><i>Attenzione: si rammenta che ogni richiesta di riduzione del contributo soggettivo minimo per l'anno 2010 dovrà essere poi espressamente formulata in sede di presentazione della prossima comunicazione annuale alla quale andrà inoltre acclusa, ove previsto, idonea documentazione comprovante la sussistenza del diritto.</i></p>
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importo della prima quota corrisponde al 90% del contributo calcolato sui corrispettivi lordi dell'anno 2009 (vale a dire il 90% dell'importo indicato nella casella "Dovuto Integrativo" nella ricevuta modello 2010 trasmesso in via telematica, ovvero di quanto indicato nella casella C2 del modello 2010 cartaceo). Tuttavia, se l'importo così calcolato è inferiore al contributo integrativo minimo di € 60,00 si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.
CONTRIBUTO MATERNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il contributo di maternità va versato nella misura intera, pari a € 140,00.

METODO 2 "PREVISIONALE"

L'importo della prima quota dei contributi previdenziali può essere calcolato sul reddito netto professionale e sui corrispettivi lordi che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2010.

Si precisa che è possibile utilizzare questo metodo unicamente se, relativamente al contributo soggettivo, il reddito netto conseguito nel 2010 è inferiore a quello conseguito nel 2009 e/o se, relativamente al contributo integrativo, i corrispettivi lordi conseguiti nel 2010 sono inferiori a quelli conseguiti nel 2009. Per gli iscritti operanti in regime di convenzione la condizione è verificata sul totale delle basi imponibili (sia da convenzione che da libera professione).

Qualora l'importo versato risulti inferiore al 90% di quanto dovuto complessivamente per il reddito 2010, sulla differenza non versata si applicano le sanzioni e gli interessi di mora di cui all'art. 10. del regolamento.

Al fine di agevolare la determinazione e il versamento della prima quota, nell'area riservata del sito web è presente la nuova funzionalità "Calcola la Prima Quota" che permetterà di:

- visualizzare l'importo della prima quota calcolato secondo il metodo 1 "storico";
- determinare l'importo della prima quota secondo il metodo 2 "previsionale", in base ai dati reddituali per l'anno 2010 forniti dall'iscritto e, al termine di tale procedura, generare un nuovo M.Av. (immediatamente disponibile per la stampa) contenente il calcolo effettuato secondo tale modalità, che l'iscritto potrà pagare in sostituzione di quello emesso dall'Ente secondo il metodo 1 "storico".

Modalità di calcolo del versamento secondo il metodo 2 "previsionale"

CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ la prima quota corrisponde al 90% del contributo calcolato sul reddito netto professionale che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2010. Se questo importo così calcolato è inferiore al contributo minimo di € 780,00 (misura applicabile agli Iscritti che non hanno titolo a riduzioni del contributo soggettivo minimo, o che, avendone titolo, non intendono usufruirne), si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ È però possibile versare la misura ridotta del contributo se ricorrono le seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">➤ € 390,00 per coloro che hanno svolto nel corso dell'anno 2010 attività di <u>lavoro dipendente anche se part-time</u> con attività libero professionale. Si precisa che i redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. collaborazioni coordinate e continuative) non consentono tale riduzione; <u>ultra cinquantasettenni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria</u>; perché ci si è trovati per almeno sei mesi, nel corso dell'anno 2010, in condizione d'inattività professionale dovuta a malattia, a maternità (se inabilitante) o ad altra causa prevista dalla normativa vigente;➤ € 260,00 per coloro che per l'anno 2010 sono stati iscritti all'ENPAP complessivamente da non oltre 3 anni e nato/a non prima del 01/01/1975;➤ € 156,00 per coloro che nel corso dell'anno 2010 hanno conseguito un reddito netto professionale inferiore a € 1.560,00. Se in occasione della prossima comunicazione annuale del reddito, lo stesso risulterà pari o superiore al predetto limite di € 1.560,00 l'Ente riterrà dovuto l'importo della prima quota in misura ordinaria, calcolato in relazione alle differenti tipologie in precedenza elencate. Tale circostanza, pertanto, comporterà l'applicazione di sanzioni e interessi sulla differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente corrisposto. <p><i>Attenzione: si rammenta che ogni richiesta di riduzione del contributo soggettivo minimo per l'anno 2010 dovrà essere poi espressamente formulata in sede di presentazione della prossima comunicazione annuale alla quale andrà inoltre acclusa, ove previsto, idonea documentazione comprovante la sussistenza del diritto.</i></p>
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ la prima quota corrisponde al 90% del contributo calcolato sui corrispettivi lordi che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2010. Tuttavia, se l'importo così calcolato è inferiore al contributo integrativo minimo di € 60,00 si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.
CONTRIBUTO MATERNITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ il contributo di maternità va versato nella misura intera, pari a € 140,00.



Il calcolo dell'importo della prima quota secondo il metodo 1 "storico" o 2 "previsionale" è da intendersi **alternativo**: ovvero, l'iscritto non può calcolare un versamento utilizzando il metodo "storico" per il soggettivo e quello "previsionale" per l'integrativo o viceversa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO

M.Av. e M.Av.-online

Il pagamento tramite M.Av. (il cui importo è calcolato secondo il metodo "storico" e inviato dall'Ente) e M.Av.-online (il cui importo è calcolato secondo il metodo "previsionale" utilizzando l'apposita procedura telematica presente nell'area riservata del sito) è utilizzabile anche nell'eventualità in cui il versamento, in unica soluzione, avvenga oltre il predetto termine di scadenza del 1°

marzo.

Carta di Credito ENPAP (circuito CartaSi - VISA)

L'iscritto in possesso della Carta di credito ENPAP può effettuare il pagamento direttamente on-line accedendo su www.enpap.it all'area riservata senza necessità di digitare il numero di carta ma semplicemente il numero di matricola e la password individuale.

La Carta di credito ENPAP consente di effettuare i versamenti ed avere l'addebito dell'importo sul proprio conto bancario il mese successivo.

Bonifico bancario

L'iscritto può effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, secondo le seguenti modalità:

BENEFICIARIO	ENPAP - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi					
IBAN	Codice Paese	Check Digit	CIN	ABI	CAB	N. Conto Corrente
	IT	02	Y	05696	03211	000077000X83
<i>Presso Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma</i>						
Causale del Versamento	CODICE FISCALE ISCRITTO _{spazio} A10					
Ordinante	COGNOME E NOME ISCRITTO					

Consultare il sito Enpap per l'elenco delle Banche presso cui è possibile effettuare il pagamento dei contributi alle medesime condizioni della Banca Popolare di Sondrio